



“NUOVA SABATINI”

Art. 1, commi 226 – 229 - Legge Bilancio 2020
(L. 27 dicembre 2019, n. 160)

COS'È

La misura **Beni strumentali "Nuova Sabatini"**, (D.L. 69/2013, art. 12, convertito con modificazioni dalla L. 98/2013), è l'agevolazione messa a disposizione dal MISE per facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese. La Legge di Bilancio 2020 prevede il rifinanziamento dell'agevolazione per complessivi 540 milioni di euro nel periodo 2020-2025.

A CHI SI RIVOLGE

Micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà
- hanno sede in uno Stato Membro purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti:

- attività finanziarie e assicurative
- attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione

La disciplina agevolativa è stata estesa anche alle micro, piccole e medie imprese, costituite in forma societaria, impegnate in processi di capitalizzazione, che intendano realizzare un programma di investimento (articolo 21 D.L. 34/2019 - Decreto Crescita)

TIPOLOGIE INTERVENTI

L'investimento si può inquadrare in una delle seguenti tipologie:

- Installazione di un nuovo stabilimento
- Ampliamento di uno stabilimento esistente
- Diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi
- Trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente
- Acquisizione di attivi di uno stabilimento se: lo stabilimento è stato chiuso/sarebbe stato; acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; operazione a condizioni di mercato.

SPESE AMMISSIBILI

Di seguito le tipologie di spesa ammissibili:

- Investimenti volti all'acquisto a titolo di proprietà o all'acquisizione in leasing finanziario di beni nuovi materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) a uso produttivo;
- beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il Piano Nazionale Industria 4.0: macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in big data, cloudcomputing, banda ultra-larga, cybersecurity, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

N.B. Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti: autonomia funzionale dei beni; correlazione dei beni agevolati all'attività produttiva svolta.

TERMINI E MODALITA' DI FRUIZIONE

L'impresa dovrà inviare, tramite PEC, apposito modulo di domanda, sottoscritto digitalmente, all'indirizzo PEC della banca/intermediario finanziario a cui si chiede il finanziamento, scelta tra quelle aderenti all'iniziativa. La banca/intermediario finanziario trasmette al Ministero, la delibera di concessione del finanziamento, a seguito del quale il MISE adotta il provvedimento di concessione del contributo, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione. Per le domande di agevolazione che presentano un finanziamento deliberato **di importo non superiore a 200 mila euro**, presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari

AGEVOLAZIONE

- **Finanziamento** agevolato da parte di banche e intermediari convenzionati, anche a copertura totale dell'investimento;
- Un **contributo ministeriale in conto impianti** il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, a tassi d'interesse annui assunti in via convenzionale (vedi tabella seguente)
- Eventuale garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento purché di durata non superiore a 5 anni, di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro, interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili, concessa a titolo gratuito, nel rispetto delle regole di cumulo e delle intensità massime previste dalla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.

Nella seguente tabella si riepilogano, in funzione delle tipologie di investimento che beneficiano della "Nuova Sabatini", i contributi statali e le riserve destinate:

Tipologia investimento	Dimensione imprese beneficiarie	Tasso annuo di interesse convenzionalmente assunto per il Contributo in c/impianti	Riserva destinata
Beni materiali o immateriali nuovi a uso produttivo	Micro Piccole Medie	2,75%	
Beni Industria 4.0	Micro Piccole Medie	3,575%	30%
Investimenti in beni Industria 4.0 nel Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)	Micro Piccole	5,5%	60 milioni di euro: <ul style="list-style-type: none"> • 12 milioni di euro per il 2020; • 11 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021-2024; • 4 milioni di euro per il 2025.
Beni materiali nuovi ad uso produttivo a basso impatto ambientale *	Micro Piccole Medie	3,575%	25%

*Ai fini dell'ammissione ai benefici è richiesta dalla fonte primaria una certificazione rilasciata dal fornitore dei beni e dei servizi o da un professionista indipendente, attestante:

- la rispondenza degli investimenti effettuati ai requisiti di ecosostenibilità;
- la quantificazione del relativo impatto.

CUMULABILITA'

La Nuova Sabatini è cumulabile con il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi. Le agevolazioni concesse dalla Nuova Sabatini possono essere cumulate con altre agevolazioni, che a loro volta consentano la cumulabilità, nel limite dei massimali ESL fissati dalla normativa comunitaria per gli aiuti alle PMI. Le agevolazioni della Nuova Sabatini possono coesistere, sugli stessi beni, con tutte le norme che, prevedendo benefici di carattere fiscale applicabili alla generalità delle imprese, non sono da considerare "aiuti di Stato" e non concorrono, quindi, a formare cumulo.

NORMATIVA

- Articolo 2 del decreto- legge 21 giugno 2013, n. 69 (pdf)
- Articolo 1, comma 243, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge stabilità 2015) (pdf)
- Articolo 8 della Legge 24 marzo 2015, n.33 (pdf)
- Articolo 1, commi 52 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016 n 232 (legge di bilancio 2017) (pdf)
- Articolo 1, commi 40 e seguenti, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) (pdf)
- Articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) (pdf)
- Articolo 1, comma 200, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) (pdf)
- Articolo 20, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (decreto crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (pdf)
- Articolo 1, commi 226-229, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) (pdf)
- Articolo 39, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni), convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (pdf)
- Decreto direttoriale n. 1338 del 28 gennaio 2019
- Decreto direttoriale n. 1337 del 28 gennaio 2019
- Decreto interministeriale 25 gennaio 2016
- Circolare n. 14036 del 15 febbraio 2017
- Decreto direttoriale 16 febbraio 2017
- Circolare direttoriale 24 febbraio 2017, n.17677
- Circolare direttoriale 9 marzo 2017, n.22504
- Circolare direttoriale 31 luglio 2017, n. 95925
- Circolare Mise - Agenzia delle Entrate del 30 marzo 2017, n. 4/E
- Circolare direttoriale 3 agosto 2018, n. 269210
- Circolare direttoriale 19 luglio 2019, n. 295900
- Circolare direttoriale 22 luglio 2019, n. 296976
- Circolare direttoriale 29 aprile 2020, n. 127757
- Circolare direttoriale 22 settembre 2020, n. 239062
- Testo vigente della circolare n. 14036 del 15 febbraio 2017

ECO Next SPA
Via Mengolina 33
48018 Faenza (RA) - Italy
Tel +39 0546 624940
Mail: info@econext.it